

1725

Adi diciassette Maggio 1725 — Comp.

L. M. ^{mi. 2. 1/2} Cav. Gio. Batt. Bandinelli. Deputati d'Uobili della
Franc. Cavalcanti, e Festa di n. Luglio pro-
Scipione Bandinelli. sime futuro, ed esibirono
a' Preci portati a S. A. R. col benigno (rescritto in pie-
dello med. in virtù del quale esposero aver delibera-
to di far correre nella pubbl. Piazza della Festività
sopra un Cumis di Tollerati Sepanta. e per tal eff.
depositarono in mano di me (sanc. la d. Somma di
Tollerati Sepanta, facendo istanza al d. Preci ricev-
ti, ed ammettersi mandando divenirsi all'esecuzione di
quant'occorra per d. Cosa a tenor del Bando di tal ma-
teria parlante, e secondo la facoltà conceduta alle
S. M. in virtù di d. benigno (rescritto, al quale
e così si soggiunse

Quale d. d. d. d. d. d. d. Preci, e benigno (rescritto
riceverono, ed ammesero con la debita riverenza,
mandando procedersi all'esecuzione d. med. e per tal affio-
sarsi il solito Editto notificando con esso allo contrade-
do vorranno correre, il Cumis destinato, come vien-
do adempito a tutto ciò, e quanto vien disposto nel
bando sud. altrimenti in oib.

Adi d. Fu fatto il d. Editto, e affisso alle Contrade

principale di Corsica. Guit. Zondadani Tavol. D. C. 1.
D. Costa Me Contradi, Re si faranno descrivere off. d. Costa,
i Capit. Me quali rispettivamente porteranno le
Deliberaz. sopra tal affare.

Torre = Camillo Migliorini Capit.

Aquila = Michel Angiolo Macacci Capit.

Sartuca = Giovanni Linischi

Orto = Prouernone Siderosia Capit.

Lupo = Pius. Nabissi Capit.

Santoro = Pio. Botta Sarchi Capit.

Praschi = Pio. Mariani Capit.

Stice = Fran. Logi Capit.

Chionda = Siderosia Rogolini Capit.

Oro = Pio. Bertmanni Capit.

Volmonte = Pio. Lilli Capit.

Nichio = Salvatore S. Micheli Capit.

Bruno = Alessandro Mammia Capit.

Drago = Pius. Maggi Capit.

Adi. primo Pius. 1725.

In eseguz. di disposto nel Bordo 107. la forza di
Palio nella pubblica Piazza, Adunati li
M. Mag. 17. E. P. P. di Biccherno
alla loro residenza o dove essendo compare
i Mag.

i saggi d'ella Confraternita come 159.^a descritto,
 si dovranno colla tratta di cinque
 di compiere il n.^o di dieci, atteso che la
 prima cinque, come da basso descritto,
 erano riservati nel Mondo nello nob-
 ile fatto l'Anno scorso, e sono la se-
 guenti cioè

- Aquila = Michel' Angiol' Mecani sag.^o 6 — —
- Tarouco = Gio. Finaschi sag.^o 7 10 — —
- Panegra = Gio. Battista Sacchi — 7 11 — —
- Chiocciolo = Franc. Piazzini Deput.^o 7 6. — —
- Brucio = Sig. Amb. Sameli K.^o — 7 11 — —
- Torre = Camillo Migliorini sag.^o 7 8 — —
- Ordo = Giust. Racini Deput.^o 7 6. — —
- Lupo = Gio. Carlo Carli K.^o — 7 11 — —
- Nicchio = Leonardo Scagl. Deput.^o 7 8. — —
- Beccia = Fran.^{co} Lagni e Domini sag.^o 7 12 — —

Ad r. s. Giugno 1725 —
 Conferitosi il Nob. R. Franc. Cavalcanti uno de' R. d. d.

Alte Corse nel modo de app.
Lmo. Oca — Caballo Sornello d. Pallottino Alte Costa d.
Siena

12. Onod — Cavallo scornell. D. Rizzarini, Ma Costa
di Siena

3. Aquila-Cavallo morello d. Cervio di Montaroni

4. Torre — Cavallo Hornillo d. Decorato alla Costa
di Siena

5. Tartuca — Cavallo bianco stellato d. bella fronte etc.
Costa di Siena

6. Hicris — Cavallo bai scuro D. Vedavillo M. Costa
D. Costa

7. *Oriocrotalus* — *Cavall moricello* & *Bufalino* & *Ma. Corra*
d' Siena

8. *Pantera* — Cavallo baio dorato d. *Barietto* d. *Ma*
Costa di Siena

9. Zappa — Cavallo moultu. Velluto e balfamo da
due di dietro d. Capis. Ma. Costa di Siena

10. Brues — Cavall's Stornelli & Paschini della Po-
sta di Siena

Adi' 30. June 1728—

In Molto Mass. S. Carlo Prov. & Servendosi d'Ala facoltà
data loro dal S. A. R. in virtù di benigno Rescritto d'11. 12.

Maggis prosf. scors, ordinarono faroi soliti pœuetti:
a Camarl. de Terzi d'he Maso de la mattina d'ho.
Luglis prosf. facino portare la pena nella pubblica
Piazza a loro destinati luoghi da Sindaci a cias. di
essi sottoposti con le solite pene & alorimff.

M. Carlo Benvenuto riferse aver giudicato il Camarl. di
S. di Città alla casa in persona di donna

M. Vitalbi m. p. riferse aver giudicato Domenico
Bartali Cam. di S. di S. Martino alla casa in
persona di donna

Loenzo Bitti M. p. riferse aver giud. M. F. Galvani
Cam. di S. di famiglia alla casa in persona di
donna

An. 2. Luglio 1725 —

Adunate tutte le dd. dieci contrade nel Stato di S. Goffi
conf. il solito, furono da Soprad. S. Giudici d'he Maso
coll'ord. pred. inviate vers. la pubbl. Piazza, ove do-
mandata prima, ed ottenuta per mezzo de dd. S. Giudici
la Licenza dall'altri S. Giudici all'arrivo, farono
introdotte, e giuocate da loro rispettivi Alfieri la Ban-
diera, o Insegna di dd. Contrade, fu dato il segno d'he
citirate i posti i cavalli al canape, e riconsciuti
i nuovi d'ciasc. de Santini fu data l'ultima mff.

La Mofa, ed il 7.^{mo} Cavallo de' pasci' il Cales de
N. Giud. d'Arrivo finita la terza girata d'ella
Piazza fu gho d'ella Contrada d'ella
Sartuca, alla quale, eff' ess' al Capit. d'ella Me-
desima, attesa la relaz. fatta da N. Giud. d'ella
Mofa d'essere stata buona Mofa, & M. N. Giud.
d'Arrivo pronunziarono doverfi consegnare
il destinato premio, conf. fu consegnato &
legittimato la d. funzione, & partirono i pred.
N. Giud. dal loro Cales p' eff. p'ced. destinati, &
non p' altro &

Adi 4. Luglio 1776.

Furono pagati a Simon Pietro Cipriani Postiere di
questa Città di Sima 7 Sepanta quattro = p' la vettura
d'essi de sudd. cavalli. — 7 6 4 —
Io Simon Pietro Cipriani scopro d.
ho ricevuto quanto sopra
Adi d. de Mofa. di sorta furono
consegnate, veder al N. Giud. sig.
Fran. Parigini & le vetture dei
cavalli simili & d'essa & la
Contrada d'ella Scia e d'ella
Piazza — — — 3 10 —

Abi 5. luglio 1725. furono consegnati
li Tolari separati alla sud. Contea
della Tortura e p. 200
al Mag. Fran. Martellini com.
della med. alla presenza
Mag. Pro. Pinelli e p. qualche
ballini de la p. e p. 200 nel
libro di suo amministrazione
@ — — — — — 7300 —
Io Fran. Martellini come Cam.
Sud. Policcio e D. S. S. S. S.
cento secento — — — —
io Giovanni Pinelli e capizano
fui presente

Altezza Reale

I Deputati Nobili sopra la festività di Maria Vergine da celebrarsi li 12. Luglio prox. futuro in Crovenzano umilissimi Servi d'Al. V. R. reverenti le dicono, come hanno deliberato far correre in d. giorno dalle Contrade un Cavallo nella Pubbl. Piazza di questa Città; Che ess. supplicano la R. A. V. a degnarsi ordinare al Maestro di Bicce che dia l'ordini opportuni per d. Corso, e che faccia comandare le solite Comunità d'Al. Maspe sotto le consuete pene a portare la Cena in d. Piazza, come anche, che nel dì d'Al. Corso faccia pubblicare il Bando consueto; E che finalmte. nascendo tra le Contrade differenza alcuna precedentemte. al dì d'Al. Corso commetterne la recogniz. al d. Maest. come è stato praticato per l'addietro, che d'Al. Graf. Qua. Deuss.

Al. Malaspina Aud. Reale Concedeli, e il Mag. di Tricherna
Suo Nobile P. B. dia gl. Ordini opportuni.
il Mag. di Tricherna Pan. Vini

Bando
Per parte de' Molto Magni. S. Pietro Prov. della Città
Bicch. della Città e Stato di Siena ff. S. C. R. C.
Si fa' pubblicamf. bandire, e notificare a qualsivoglia Perso-
na di qualunque Stato, grado, o condiz. si sia tanto du-
cita che forestiera, che sotto la pena di Lire Cento,
arbitrio, e cattura, e della refiz. di tutt' i danni, che si
potessero pretendere dalle Contrade e loro fantini non
ardisca ne p. se, ne p. altri dare, o far dare alcun
impedimf. a Cavalli destinati p. la corsa, data, che
sarà legitimamf. la corsa, della qual pena pecu-
niaria sen' applicarà un terzo al fisco, e Gran Caméra
Ducale di S. C. R. C. un terzo al Magistrato che con-
dannarà, e risquoterà la med.^{ma}, ed il restante al que-
relante o inventore. E che si osservino in tutto,
e p. tutto i capitoli contenuti nel Bando di 10. Maggio
1721. di tal materia parlante, al quale s'abbia
intiera relaz. e p. ciò ogniun si guardi dall' error
Dato in Bicch. Li 2 Luglio 1725.

Vitt. & Marcello Martini fan

Publicato come Gaceno sanvini Bando. e tutti i
luoghi soliti della Piazza questo di 2 luglio
1725

Al Libro ^{do} di Deliberazioni della Contrada della
Tartuca - ci si è apparso quanto in appresso

Tartuca Al Nome ^{mo} di Dio, alla ^{ma} Plouris. Semp. Vergine
M.^{re} e d. C. S. Anton da Padova

Adi Ventisette. May. 1729. =

Convocato il Consiglio nella S.^{ta} M.^{re} Chiesa, con preced. turno
d. S. Ambrogio in n. sedici Abitatori, sufficiente
a poter deliberare. Dopo recit. del Vespri, e altre
Prece solite recitate. Si espone dal M.^{ro} G.
Niccolò Becattelli, M.^{ro} Sind. Priore, se dalla
M.^{ra} Contrada si dovesse comprare o no al sotto Calio
d. n. = S. G. prop. l'ovenire, de si si comprare in
onore della Virginità di M.^{re} Semp. Vergine
M.^{ra} Fran. Signora. Dall' M.^{ro} S. nella pub. Piazza
Atto effetto fu dal prefato M.^{ro} S. Priore. data licenza
a ciascuno degli Abitatori, de di che il
parere. Andato all' Altare. Pietro Spier,
consigliere, de vi si dovesse comprare. E di poi andato
all' Altare. Geo. Taj, è confermato il d. dello Spier.
Emanando apparsito a d. Consiglieri resti vinti
H. Lupini B. Trodri, e n. Tre. Men non ost.

Fran. Masedo

Torre

Nel Nome s^{no} di Dio, dell'Immacolata Sempre Vergine Maria
e del glorioso Apostolo S. Giacomo Amen

Di 24. Maggio 1725 = in domenica.

Col precedente suono di Tamburo fu intimato il Consiglio della nostra
Comunità della Torre, la quale poi si ragunò in num.^o di 22 =
abitatori, ad effetto di deliberare, se dovesse essere, o no la med.^{ma}
al Calò degli Mⁿⁱ Sig.^{ri} sopra la Festa della B^{na} Vergine
di Crovenzano; Cui^{do} data^{si} dalla Onoranda Fedra piena
facoltà ai V^ostanti di proporre ciò che si dovesse fare; perciò
alzatosi il Mag.^o Camillo Megliorini consigliò a essere conforme
il solito. Il d^o venne confermato dalla Consigliata posteriore
di Mag.^o Michelang.^o Vannetti, e dopoi vinto il Calò del
num.^o di V^oti — — — B. 17. N. 17. non ostanti,
come al Lib. delib.^o B. 222.

C. Gio: Battista Alessio Bucalossi Can^{ce}.

Aquila

A di 20. Maggio 1725.

A di soprad.^o si ragunò il Consiglio della nra Contrada dell' Aquila nel solito luogo, sorti i nri sig.^{ri} Probettori, in n. di 25. nel qual Consiglio fu proposto eleggersi il nuovo Cap.^o, e fu nominato dal Mag.^{co} Filippo Bianciardi, il Mag.^{co} Michel Angelo Mecacci, e rotto posto allo scutino fu ribonato aver riportato 22. voti favorevoli, tre nei non ostanti, e nel med.^{imo} Consiglio, giorno, e luogo, fu proposto dal nuovo eletto Cap.^o, se si dovesse per la prossima Corra di 2. Lug.^o far registrare in Biccherne la Contrada nra soprad.^a, il che mandato a partito furono ribonati i voti tutti favorevoli. Dunque venne data dal nro Consiglio al nuovo eletto Cap.^o autorità di presentarne la Copia della deliberazione di seguente tenore, come si appaisce al nro lib. di delib. a fo. 24.

Dal Consiglio della Contrada dell' Aquila
20. Maggio 1725.

Giuseppe Papetti Can.^{ce}

Onda 1205 maggio 1725 nelle solite stanze
Onda

Adunato il capitolo i di sopra detto in num.
ero uniti due, con la presenza de due sig.
consiglieri, sig.^{re} Giuseppe Corvi, e sig.
Domenico Gallori fu. fatta istanza
dal nostro sig.^{ro} capitano, Prouerzano
e luertii che, essendo terminare il tempo
di poterli regnare alla futura corsa del
due di luglio esser tanto pregato, a
uolere concedere, che due istanze
fu data licenza di parlare sopra cio
si alio in piedi il mag.^{ro} Giuseppe Masotti
e disse che li pareua cosa doverosa di cor-
rer, e per farli regnare alla corte
conforme al Bando fu confermata tal
consigliata dal mag.^{ro} Teodoro Cortini
fu mandata a partito, e fu unita.
A tutti uoti fauorevoli, furono rese le
gratie e licenziato il capitolo Francesco Roatta

Onda

lamarlingo

Bruco

A' di 31. Maggio 1724.

Si è radunata la nostra Contrada del Bruco d'ordine dell'oporandi Rettori, col precedente suono del tamburo in numero di trenta abitatori, fu proposto da Gio: Domenico Turchi esser bene che detta Contrada corresse al solito Dazio, il che fu confermata da Francesco Domini, e mandò come il partito, passò quenti sette voti bianchi, e tre neri in uno stanti.

Io Antonio Dameli R. mano propria.

Io Santi Morini di come commissione e presenza di Alessandro Memmi Capitano quale disse non sapere scrivere prego me che facesse
Lui la presente.

Chiocciola Al Nome ss.^{mo} di Dio, e della
ss. Vergine del Rotario.

Adi 31. Maggio 1729.

Adunati l'Abitatori della Contrada della Chiocciola
nella loro chiesa in n.^o di 24. n.^o sufficiente a
poter deliberare, con precedente suono di Tamburo,
doppio recitato il Vespere, e altre Preci f. residente
l'onorando Priore, e vicario esposero, come passava
il tempo a poter correre al Palio, che giub. loro
proponevano il correre, e che qualcuno confer-
masse d.^a consigliata. Rizzati l'Abitatori
Domenico Bozzini, e Silvestro Brogolini con-
gionono doversi correre, e mandarono il partito
restò vinto il n.^o 23. Lupini b.ⁱ e due n.ⁱ

Copiata la d.^a deliberazione appartenente alla corsa del Palio dal
libro di deliberazioni, e Memorie di d.^a Contrada segnato di
lettera C in fo. 27. questo soprad.^o giorno

Agostino Bindi K.^o

Drago

Il 31 Maggio 1425.

Essendo caduti l'Affittatori della Contrada
da del Drago in numero di diciotto fatto
proprio se nessuno aveva da presentarsi niente
se l'anno Angiolo Bardi e di se, che essendo vi-
cino la Casa dell'Palio del 2: d. Luglio, fanno
bene che Corripo la detta Contrada, e il Affittatore
sono Camillo Bernini confermo della Contrada
e mandata a partito detto vent' n. 18: luglio
ni fiamchi e quattro neri e in fede lo fac-
mo Sciarrelli Pichon a fermo
Io Giuseppe Mazzi Capitano affermo

Giraffa

Nel Nome di Dio. Amen. Adi ulto^o Maggio 1723

Fede y me sotto scritto, come adunata l' Onor^a Conrada dlla Giraffa
in N. di 25. Abitatori è stato nel Consiglio annuo g.^{to} end. di
ult^o Maggio adunato y inuiato fatto auco a suono di Tamburo
deliberato, dover la med. Conrada correre al Palio solito farsi
correre il due luglio nel presente anno; e come più largam.
nella deliberazione fatta quale In testimonio di che

Lio. Matteo Santa Croce Can^{le} di d. Conrada

Istria

Adi 31 Maggio Sudetto

Si Raguna la Contrada del Istria fu. n.º 48
Nesto & Lupini n.º 132 bianchi e ^{neri} resti
Resti & Capitano Francesco Logo
Cove Artiere e sua Ufficial.

Io Camill Pano i nome e Commissione
e presenza di Gio: Maria Passalacqua
Priore Affermo & Lui Aquanto e
Sopra

Nicchia Ai 31 maggio 1725

Anno Nell'oratorio di S. Gaetano della Contrada
di Nicchia si doveva Correr alla Corsa & Spazio
alla visitazione di m.^a Vergine festività di provensa
no espose el onorando priore ~~con~~ rever. comma
ssio Bonedi al T.^{to} onorando capitolo e doveri con
sigliare a g.^{to} fatto di doveri Correr o si ocdo dide
Licenza al consiglio di poter parlare dognuno
si aizz colla debita Licenza & il sod.^{to} priore Giorse
ppre paragli co i sod.^{ti} Capitoli d'anno 1721 de
si dovesse Correr si aizz Vincenzo Poggi & ra
fermo il 7.^{to} il 8.^{to} de congregati furono 25
il Capitano affermato salvator s. micheli =

Jo Giov. Gran.^{co} Ginelli Scrisse

Oro

Al Nome di Dio Amen

A di 31. Mag: 1725.

Adunati con preced. invito gli Abitatori della
Città di Oro nella Chiesa di S. Caterina in
n. di 20. Espos. l. on. Abbe. Mo. Batta Bus-
schelli Consigliere in assenza dell' on. Prevost.
D. Pier Ant. Montucci, de a tenere du' edit-
to affissano era necessario il deliberare se la
nra Città dovesse convergere al Palio nella pub.
Piazza il di 1. Lug. prossimo futuro, Bando
dato all' Abbe. l. Abbe. Fran. Avvini, 20. g.
servando consiglio. De la nra Città dovesse
farsi assolvere & convergere al Palio senza spen-
go della Chiesa, confermo tal consiglio l' Abbe.
Ant. Niccolò Palagi, a mandato il partito
restò approvato & b. i voti favorevoli come
più lazzano. apparso al Libro delle Delibe-
razioni di S. Leonardo, Et in f.

Amis. Palagi & l' Abbe. Bernardino
Bondoni Camarlingo Assente

Pantera

L'abitatori della Contrada della Pantera

Havendo questo dì 31. Maggio 1775. radunato il Consiglio
con n.º 9. habitatori et havendo consigliato et convenuto
et questa futura Corsa del 2. di Luglio Giuseppe
Manetti, e restava approvata la Consigliata
et n.º 5. Bianchi, e 4. neri alla Presenza del Signore
Giuseppe Fanciulli, e l'Altri Officiali di d.ª Contrada
Per tanto suppliciamo le Bontà, e Carità delle
Sig.ªe Loro a volerli ammettere a d.ª Corsa.

Io Gio. M.ª Lorenzini a nome commissione, et presenza di
Giuseppe Fanciulli pochè disse non sapere scrivere
pregò me, che facevo la detta sottoscrizione.

Io Innocenzio Caporali a nome, e commissione, et presenza di Giovan Battista
Caporali di detta contrada pochè disse non sapere scrivere
affermò lui quanto, et sopra.

Valdimontone A/ Nome di Dio e della S.^{ma} Vergine
Adi 31. Mag.^o 1725. All'Alm. n^{ra} Proterice

Oggi Vespro adunati i Abitatori della Contrada di
Valdi Montone Espose l' Inord.^o Priore, Sig.^o D.^o
Giuseppe Antonio Viconti e Giovanni Lilli cap.^o
di d.^{ta} Contrada se noi aviamo intenzione di far
correre la d.^{ta} e che se si fosse nessuno volesse
dire qualcosa sopra questo particolare fosse lecito
a tutti e si licose il N.^o 30.

Consigliò l' Abbatone Paolo Bomboli che gli par
veva bene il correre accio la nostra Contrada non
fosse da meno dell'altra.

Fu confermato il d.^{to} da Giacomo Fiorini e dipoi disse che
se passava 2/3 due terzi si intendesse approvato il correre.

Fu mandato a partito l'ae Consigliate ed Ottenne Voti N.^o 29.
e uno N.^o non ostante.

Di poi si venne all' Elezione dell' Ufficiali

Sig.^o D.^o Priore Antonio Viconti
Lo Giovanni Lilli Capitano